

# PIÙ OTTIMISTI ZURIGO E TICINO. GINEVRA UN PO' MENO

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2023

*In generale il 2022 è stato un anno caratterizzato da alti e bassi. A Zurigo le sensazioni sono rimaste sempre relativamente ottimiste, mentre in Ticino e a Ginevra le percezioni sono state più altalenanti. Con l'inizio del nuovo anno si osserva un cauto ottimismo. A livello cantonale una buona percentuale di istituti prospetta una crescita della domanda dei servizi bancari nei prossimi tre mesi, sia da parte della clientela nazionale (imprese e privati) sia da parte di quella estera. Meno positivo risulta invece l'aspetto occupazionale: molti istituti lamentano un calo dell'occupazione relativamente al trimestre precedente e prevedono ancora un calo nel trimestre successivo.*

## Situazione degli affari

Secondo i dati di gennaio del KOF, relativamente alla situazione degli affari nelle banche, aumentano gli istituti con una valutazione positiva rispetto al trimestre precedente. In Ticino e a Zurigo i positivi sono oltre la metà e superano ampiamente i negativi. Mentre, a Ginevra la percentuale di positivi risulta più contenuta ed è bilanciata dagli istituti più negativi [F. 1]. Anche in prospettiva, si legge un certo miglioramento. Per i prossimi sei mesi, più della metà degli istituti ticinesi – in aumento rispetto al trimestre precedente – crede che la situazione migliorerà.

A Ginevra diminuiscono i pessimisti che si equivalgono agli ottimisti, mentre a Zurigo la situazione sembra più stabile con gli ottimisti che risultano ancora in maggioranza [F. 2].

## Valutazioni, ultimi tre mesi

Nel quarto trimestre dell'anno precedente la domanda dei servizi bancari relativa alla clientela nazionale, in Ticino, risulta positiva: migliora la domanda da parte delle imprese nazionali e si conferma la crescita della domanda dei clienti nazionali privati. Per quanto concerne la domanda di servizi bancari da parte del-

la clientela estera la totalità degli istituti non segnala cambiamenti [F. 4].

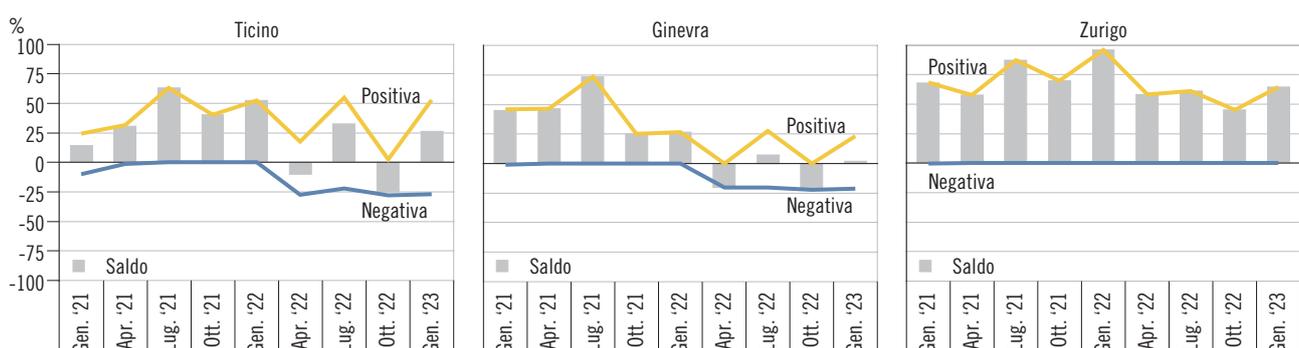
Risultano più eterogenee le percezioni in termini di volumi dei servizi finanziari. Relativamente ai titoli per la clientela il saldo migliora rispetto al trimestre precedente anche se rimane ancora negativo. Migliora pure l'indicatore relativo ai capitali gestiti che torna in zona positiva. Infine, sui volumi dei crediti accordati il saldo resta positivo nonostante sia ridimensionato a causa dell'aumento di istituti che ne lamentano un calo [F. 6]. Notizie relativamente negative si hanno dal fronte dell'occupazione, con oltre il 60% degli istituti che dichiarano un calo dell'occupazione negli ultimi tre mesi [F. 3].

## Prospettive, prossimi tre mesi

In merito alla domanda dei servizi bancari le prospettive dei prossimi tre mesi appaiono ottimiste, sia per la parte di clientela nazionale (privati e imprese) sia per quella estera. In particolare, quest'ultima registra un nuovo aumento con un saldo positivo come non si vedeva da due anni [F. 5].

Dal lato occupazionale, le prospettive future mostrano un certo pessimismo: quasi la metà degli istituti bancari prevede un ridimensionamento in negativo [F. 3].

F. 1  
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2021

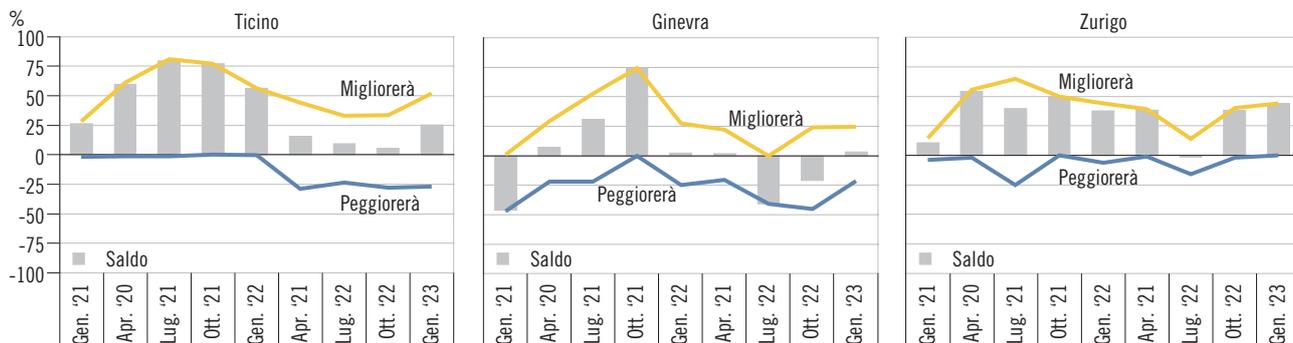


**PIÙ OTTIMISTI ZURIGO E TICINO. GINEVRA UN PO' MENO**

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2023

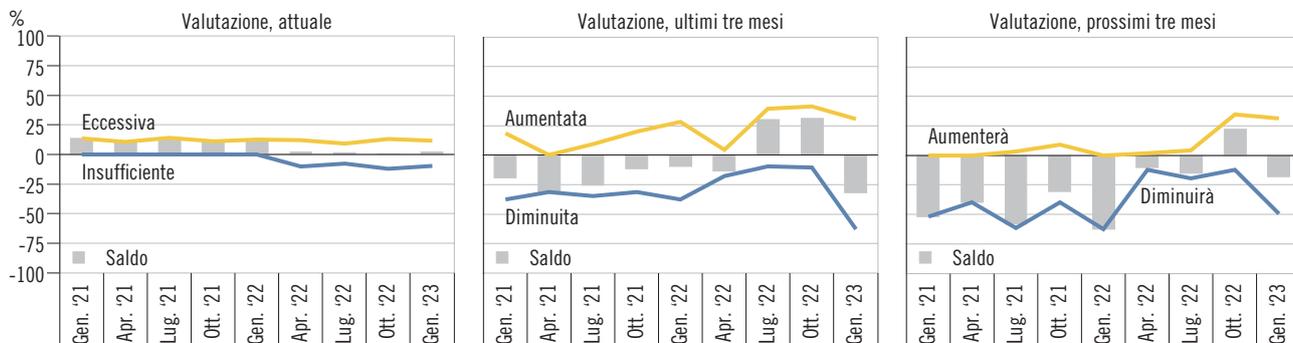
**F. 2**

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle banche (in %), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, da gennaio 2021



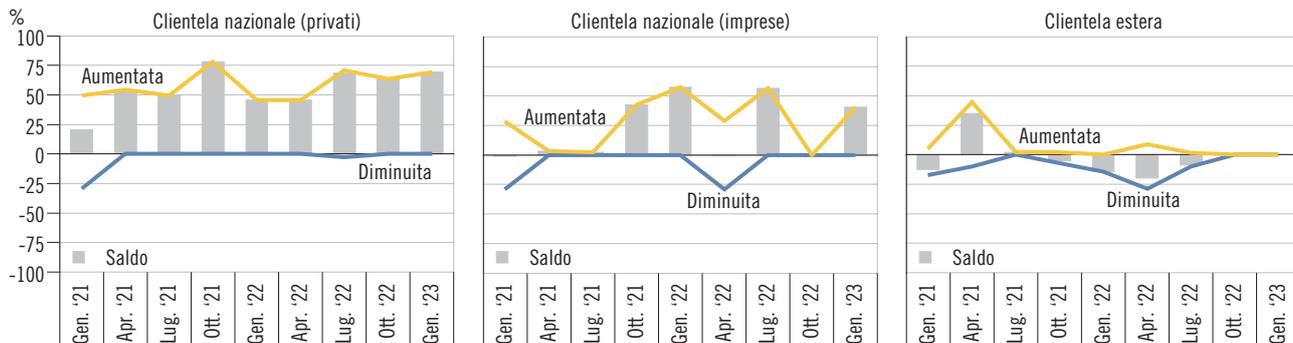
**F. 3**

Occupazione nelle banche (in %), in Ticino, da gennaio 2021



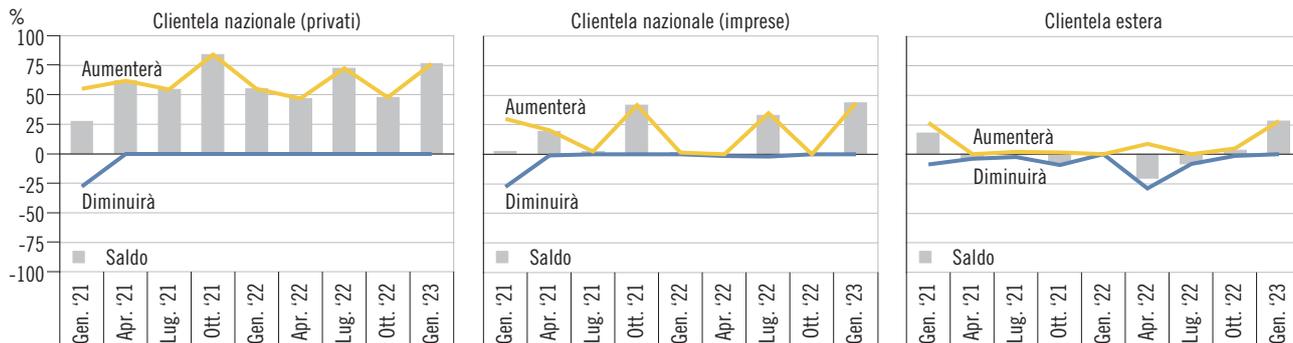
**F. 4**

Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2021



**F. 5**

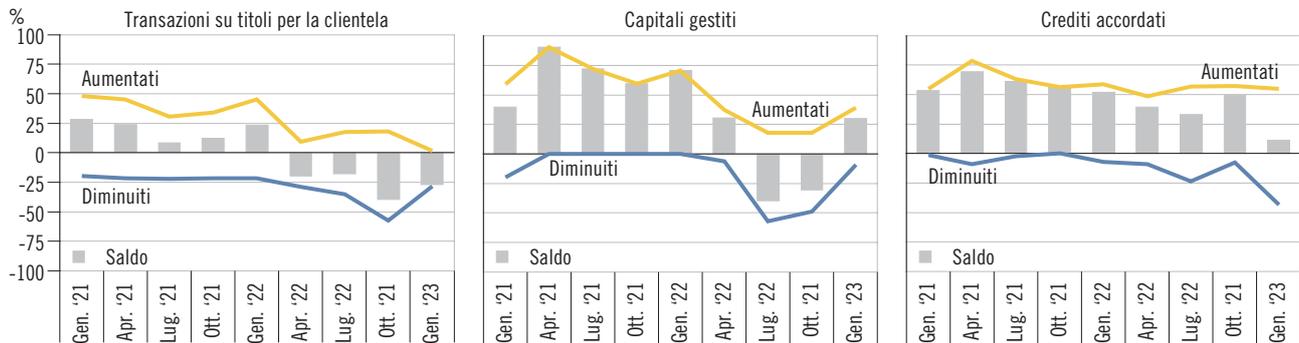
Domanda di servizi bancari nei prossimi tre mesi (in %), secondo la categoria di clientela, in Ticino, da gennaio 2021



**PIÙ OTTIMISTI ZURIGO E TICINO. GINEVRA UN PO' MENO**  
Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2023

F. 6

**Volumi dei servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino, da gennaio 2021**



T. 1

**Saldo di alcuni indicatori nelle banche (in%), in Ticino, da gennaio 2021**

	2021				2022				2023
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
<b>Situazione degli affari</b>									
Valutazione attuale	14,4	30,5	63,1	40,4	52,5	-10,0	32,7	-25,1	26,2
Proiezione a 6 mesi	26,1	59,8	79,7	77,2	56,1	15,5	9,3	5,4	25,0
<b>Occupazione</b>									
Valutazione attuale	13,8	10,6	14,1	11,3	12,4	2,0	1,5	0,7	2,0
Valutazione ultimi 3 mesi	-18,9	-31,1	-25,2	-11,2	-9,6	-13,1	30,0	31,0	-31,8
Valutazione prossimi 3 mesi	-52,0	-39,7	-58,3	-30,7	-62,3	-10,2	-15,3	22,3	-18,2
<b>Domanda di servizi bancari negli ultimi 3 mesi</b>									
Clientela nazionale (privati)	20,3	54,6	49,3	78,2	45,7	45,7	68,2	63,8	69,3
Clientela nazionale (imprese)	-0,9	3,2	2,3	42,7	57,5	-0,6	56,5	0,0	40,5
Clientela estera	-12,5	34,8	2,2	-5,2	-14,5	-19,9	-8,6	0,0	0,0
<b>Domanda di servizi bancari per i prossimi 3 mesi</b>									
Clientela nazionale (privati)	27,5	62,0	54,2	84,2	54,9	46,5	72,6	47,8	76,1
Clientela nazionale (imprese)	2,4	19,3	2,4	41,6	1,4	-1,3	32,9	0,0	43,3
Clientela estera	18,0	-3,6	-0,1	-7,1	0,0	-19,9	-8,3	3,7	28,3
<b>Volumi dei servizi bancari negli ultimi 3 mesi</b>									
Transazioni su titoli per la clientela	28,2	23,7	8,7	12,3	23,3	-19,7	-17,6	-39,2	-26,9
Capitali gestiti	39,4	90,3	72,0	59,5	70,3	30,7	-39,6	-30,8	29,9
Crediti accordati	53,2	69,4	60,9	56,1	51,8	39,3	33,0	49,6	11,4

## PIÙ OTTIMISTI ZURIGO E TICINO. GINEVRA UN PO' MENO

Indagine congiunturale banche, Ticino, gennaio 2023

### L'opinione

*Chiuso il 2022 con un conflitto bellico ancora irrisolto e con un andamento borsistico tra i peggiori della storia, la situazione energetica tesa e l'aumento dei prezzi pesano sulle previsioni economiche per il 2023. La Segreteria di Stato dell'economia prevede un tasso di crescita dell'economia svizzera dello 0,7%. Grazie alla solidità dei consumi interni, tuttavia, lo scenario di una recessione rimane basso. Per quanto riguarda l'inflazione, la Banca nazionale svizzera prevede un tasso del 2,4% nel 2023, rispetto al 2,9% del 2022.*

*In un panorama economico e geopolitico sfavorevole e in rapida evoluzione, il settore finanziario si sta preparando per un 2023 potenzialmente difficile.*

*I gestori patrimoniali cercheranno di preservare i capitali della clientela, mentre i mercati azionari e obbligazionari sono stretti tra l'incudine della debole crescita economica e il martello dell'aumento dei tassi di interesse.*

*In questo contesto generale i risultati dei principali istituti bancari riferiti al 2022 rimangono soddisfacenti anche se permangono soprattutto a livello internazionale le incognite dei mercati borsistici e gli ostacoli all'offerta di servizi transfrontalieri in Europa. Anche in Ticino la situazione rimane tutto sommato stabile, in quanto la maggior parte degli istituti prevede una tenuta della clientela e dei volumi d'affari.*



Franco Citterio  
Direttore Associazione  
Bancaria Ticinese (ABT)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Maurizio Bigotta,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[maurizio.bigotta@ti.ch](mailto:maurizio.bigotta@ti.ch)

### Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni